



25° Anno Sociale
nr. 11 - Maggio 2000

La ROTTA

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento

Stampa ad uso esclusivo dei soci del Rotary Club non soggetto a vendita

DAL PRESIDENTE...

Carissimi amici,

Come pubblicato su "Rotary-Distretto 2060" di aprile, il nostro club si è piazzato al terzo posto, tra i 72 club del Distretto, con il 69,19% nella graduatoria dell'indice d'assiduità relativo al mese di febbraio (di 5 riunioni).

Introduco perciò questo mio penultimo intervento mensile con un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a questa bella performance e con un autocomplimento al nostro club, che è riuscito ancora una volta a dare buona dimostrazione di sé.

Sono convinto, e credo ne siamo tutti convinti, che le potenzialità da noi esprimibili siano notevoli. E' necessario guardare avanti con ottimismo ed anche con spirito di sacrificio, tenendo conto peraltro che il sacrificio, quasi sempre, premia.

Abbiamo (quasi) tutti il problema del tempo, e sappiamo che esso è una risorsa molto rara da impiegare in libertà e da dedicare al Rotary.

Cerchiamo però di fare uno sforzo e dare del nostro meglio. C'è bisogno dell'aiuto e del sostegno di tutti per portare avanti la gestione del club e compiere quelle attività che possono recare generale soddisfazione.

Chiedo di prepararsi ad affrontare con entusiasmo e grande spirito partecipativo i prossimi appuntamenti, in particolar modo i nostri grossi impegni:

- 30/5 premio Solimbergo;
- 2-4/6 meeting col club contatto di Kitzbühel,
- 22/6 celebrazione del nostro 25° anniversario di fondazione.

Invito altresì a trovare il tempo ed il piacere di partecipare al Congresso distrettuale di Merano, sabato 10 e domenica 11 giugno, il principale degli appuntamenti di tutta l'annata rotariana ed essere ancora numerosi sabato 17 giugno a Udine per la Consegnna del premio obiettivo Europa, alla cui riuscita abbiamo contribuito unitamente agli altri Rotary Club della provincia di Udine.

Ci aspetta un giugno molto impegnato, e ci compete dimostrare di essere ancora più bravi di quanto lo siamo finora stati.

Con coscienza e fiducia, rafforziamo il senso della reciproca amicizia e la gioia del servire rotariano!

ROTARY 2000
Agisci con
COERENZA,
CREDIBILITÀ,
CONTINUITÀ



ROTARY 2000
Act with
CONSISTENCY,
CREDIBILITY,
CONTINUITY

Annata Rotariana
1999-2000

Governatore Distretto 2060
FRANCO KETTMEIR

Presidente Internazionale
CARLO RAVIZZA

MAGGIO

"Mese dell'Azione di Pubblico Interesse"

Lunedì 01 maggio, ore 10

A Gradiscutta di Varmo, presso il ristorante "da Toni", si svolgerà la seconda edizione del "MINIRYLA 2000" come da programma pubblicato in questo stesso notiziario.

Martedì 02

Ore 18.00: Consiglio Direttivo presso la Segreteria in Codroipo, via Friuli, 5/5
Ore 19.50: Riunione di club nr. 1349, a Villa Manin CAMINETTO. Tema della serata: "La parola ai soci: proposte per migliorare le attività del club".

Martedì 09, ore 19.50

Riunione di club nr. 1350, a Villa Manin SUPERCAMINETTO con ospiti le Signore. Relatore il socio Piero DE MARTIN sul tema: "Gemme e pietre preziose".

Martedì 16, ore 19.50

Riunione di club nr. 1351, CAMINETTO a Villa Manin. Relatore prof. Angelo VIANELLO, docente nella facoltà di agraria presso l'Università degli Studi di Udine. Tema: "Mutazioni Genetiche nel mondo vegetale".

Martedì 23, ore 19.50

Riunione di club nr. 1352 a Villa Manin CAMINETTO con relatore il socio Giuseppe ESPOSITO. Tema: "Il superamento delle barriere architettoniche con particolare riferimento alla Villa Manin di Passariano".

Martedì 30, ore 19.50

Riunione di club nr. 1353 a Villa Manin SUPERCAMINETTO aperto alle Signore, insegnati ed ospiti per la serata della "premiazione concorso Paolo Solimbergo".

GIUGNO

"Mese dedicato alla Comunità e al Territorio"

Sabato 03, ore 20.00

Riunione di club nr. 1354 a Gradiscutta "da TONI" per l'incontro ufficiale col club contatto di Kitzbühel.

Martedì 06

Ore 19.15: Consiglio Direttivo (ultimo) presso la Segreteria del club a Codroipo.
Ore 20.20: Riunione annullata per l'anticipo di sabato 03.

Venerdì 09 - Sabato 10 e Domenica 11

Congresso Distrettuale a Merano come da programma a parte.

Martedì 13, ore 20.20

Riunione di club nr. 1355, CAMINETTO a Villa Manin. Relatore il Presidente Giorgio MARASPIN. Tema "Appunti sul Congresso di Merano" e "Programma della celebrazione del venticinquennale del Club".

Sabato 17, ore 15.00

A Udine nel Palazzo della Provincia cerimonia per la consegna "Premio Rotary Obiettivo Europa".

Martedì 20 riunione rinviata a Giovedì 22

Giovedì 22, ore 20.20

Riunione di club nr. 1356. Serata CONVIVIALE della CELEBRAZIONE DEL 25° ANNIVERSARIO DEL CLUB e CAMBIO DEL MARTELLO. Presenzia l'incontro il Governatore Franco KETTMEIR ed è aperto ai familiari, ospiti ed invitati.

Martedì 27, ore 20.20

Riunione di club nr. 1357, CAMINETTO a Villa Manin per il "Brindisi di commiato del Presidente annata rotariana 1999-2000, GIORGIO e di auguri a RICCARDO".

LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 2000

"IL ROTARY CLUB QUALE ENTE NON COMMERCIALE: PROFILI E PROBLEMI FISCALI"

Relatore il Presidente Giorgio MARASPIN

Martedì 04, riunione di club nr. 1346

La serata prevedeva l'intervento del socio dott. Marco GASPARINI sul Tema "Il Rotary Club quale ente non commerciale: profili e problemi fiscali".

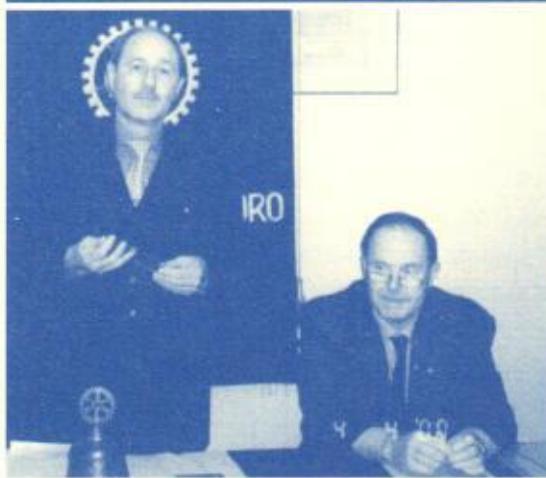
Causa malattia, il relatore non è potuto essere presente.

La sua relazione avrebbe dovuto prendere in considerazione vari aspetti operativi - dal punto di vista civile e fiscale - dell'attività di un club, soprattutto dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 4.12.1997 N.460 "riordino della disciplina Tributaria degli enti non commerciali" e delle "onlus"; il cui articolo 5 comma 4 quinquies, ha stabilito per gli enti non commerciali di tipo associativo (quale fiscalmente va inquadrato un "Rotary Club") - al fine di non considerare "commerciali", e quindi soggette a imposizione diretta, le attività effettuate in diretta attuazione degli scopo istituzionali nei confronti dei propri associati verso pagamento di corrispettivi specifici - il recepimento nei propri statuti di clausole (dai più considerate in gran parte assurde e comunque dettate con scarsa tecnica legislativa) invero non recetibili nello statuto di un Rotary Club, che, in quanto tale, non si fonda su spontanei accordi dei soci, bensì attinge, obbligatoriamente per essere tale, allo "Statuto Tipo del Rotary Club", cioè uno dei tre "documenti costituzionali" del Rotary International.

Deve invece esaminarsi la possibilità di recepire tali norme nel regolamento, che è strumento di autonomia integrativa supplementare, purché non in contrasto con Statuto del R.I., Regolamento del R.I., Statuto tipo del R.C..

Problema quindi ancora da risolvere e perciò da esaminare. Ad una conclusione ottimistica peraltro soccorrono l'essenziale gratuità di tutte le attività e dei soci e del club, e lo scopo filantropico che persegue.

LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 2000



Altro problema da esaminare sarebbe stata la verifica se effettivamente il nostro club possa lanciare occasionali raccolte pubbliche di fondi alla stregua dell'art.108, comma 2 bis, TUIR DPR 22.12.1996 n.917, come introdotto dall'art.2 sempre del D.Lgs 460/917, che testualmente recita:

"2-bis. Non concorrono in ogni caso alla forma-

zione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 87:

a) i fondi pervenuti ai predetti enti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modesto valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;".

Peraltrò, in suo elaborato, il Tesoriere Distrettuale 1998-1999 Licio Castellarin, dottore commercialista, R.C. Pordenone Alto Livenza, aveva espresso l'opinione che, esclusa categoricamente per un Rotary Club la qualità di onlus, se per l'onlus sono posti limiti predeterminati e sono previsti strumenti di controllo, mancando nel Rotary tali requisiti appare conseguente che la raccolta di mezzi finanziari da terzi non rotariani da parte del club eventuale possa ritenersi abusiva.

Quali le conseguenze? Non è facile dirlo. Si potrebbe assumere che il Club è divenuto onlus di fatto. (Sanzione fino a due milioni per omessa dichiarazione di inizio di attività e altre sanzioni di dimensione per mancanza delle scritture).

Problemi questi, come si vede di grande importanza per il club!

Stante l'assenza del relatore, il Presidente Maraspin ha colmato il vuoto con una serie di dettagliate comunicazioni rotariane quali:

- la notizia del ricovero in ospedale dell'amico Gastone Lazzoni, cui sono stati espressi calorosi auguri;
- la notizia della morte della madre del PDG Alfio Chisari, sempre molto vicino al nostro club, al quale Gastone aveva fatto pervenire il nostro cordoglio;
- esito della riunione della Commissione per il XXV.le tenutasi il 30 marzo;
- l'annuncio del programma del "Congresso di Merano" cui è stata auspicata una nostra larga partecipazione;
- l'annuncio dell'"Handicamp di Albarella 2000" dal 20 maggio al 3 giugno;
- lo scambio di lettere ed informazioni con il nostro club contatto di Kitzbühel: è stata confermata la loro visita (30-40 persone) per il week-end del 2-4 giugno ed è stata diffusa notizia di un "service" in Comune, in ispecie nel Benin, tramite il nostro amico PHF Alpidio Balbo contattato da Mario Carnevali, da effettuarsi in "Matching Grants" con la Rotary Fondation;
- il "Premio obiettivo Europa" organizzato tra i nove club della provincia di Udine, alla cui organizzazione hanno dato notevole contributo, per il nostro club, gli amici Esposito (nel Comitato Tecnico) e Motta (nel Comitato Organizzatore).

"ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO"

Relatore il PDG Renato DUCA

Martedì 11, riunione di club nr. 1347

L'Istituto Culturale Rotariano - noto anche come "I.C.R." - ha avviato la propria attività istituzionale il 24 giugno 1972, in quel di Milano, con la denominazione di "Istituto per le pubblicazioni e studi rotariani", su iniziativa di un gruppo di Governatori e di Rotariani appartenenti a vari Distretti: Mario Remondini dell'ex D.183° (ora 2030, Piemonte-Liguria), Luigi Buzzi, Domenico Carini e Mario Lazzereschi dell'ex D.184° (ora 2040 e 2050, Lombardia), Manlio Cecovini, Luigi Pellizzer e Sandri Ubertone dell'ex D.186° (ora 2060, Tre Venezie), Enrico Calabria, Carlo d'Amelio e Alberto Pugliese dell'ex D.188° (ora 2080, Lazio-Sardegna), Mario Florio dell'ex D.190° (ora 2100 Campania-Calabria).

Il primo Consiglio d'amministrazione venne composto con Luigi Buzzi (D.2040) Presidente, Riccardo Ricas Castagnedi e Armando di Mauro (D.2040), Manlio Cecovini e Sandri Ubertone (D.2060), Arrigo Marazzi (D.2070), Mario Lazzereschi, Alberto Pugliese (D. 2080), Consiglieri.

La storia dell'Istituto si identifica con l'attività dei Presidenti che si sono avvicendati alla sua guida in questo periodo: PDG Luigi Buzzi (D. 2040) 1972-'76 (poi Presidente onorario dell'Istituto), Carlo Galamini di Recanati (D.2090) 1976 '77, PDG Giuseppe Macchi di Bricherasio (D. 2030) 1977-'87, PDG Gianfranco Isalberti (D. 2040) 1987-'88, PDG Pier Giovanni Bordiga (D. 2030) 1988-'95, PDG Raffaele Pallotta d'Acquapendente (D.2100) 1995-'99.

Dal 1° luglio del 1999 - e per un triennio (quindi, fino al giugno 2002), come previsto dall'art. 7 del nuovo Statuto in vigore dal 6 maggio 1996

LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 2000

ed aggiornato il 24 giugno 1998 - l'Istituto è presieduto dal PDG Gennaro Maria Cardinale (D.2070), tra l'altro Vice Presidente dello stesso dal 1995.

Oggi l'Istituto è un'Associazione culturale privata, eretta ad Ente Morale con D.M. 9.2.1999 (G.U. 3.3.1999), dotata di Personalità Giuridica e quindi di autonomia patrimoniale perfetta a norma dell'art. 12 e seguenti del C.C., che si posiziona nel quadro più vasto delle cosiddette ONLUS.

Lo scopo "istituzionale" secondo il primo dettato statutario era quello di "pubblicare e gestire le riviste ed i documenti atti alla diffusione del pensiero e degli ideali rotariani".

Lo scopo odierno, secondo lo statuto vigente riveduto ed ampliato, è quello di "promuovere e diffondere la sensibilità all'impegno civile e sociale fondato sugli ideali rotariani del servizio, dell'amicizia e della tolleranza".

Per il raggiungimento di tale scopo l'Istituto:

- * promuove la comunicazione e l'informazione rotariana e della Fondazione Rotary attraverso la stampa e con ogni mezzo idoneo;
- * contribuisce alla diffusione della cultura italiana nel Mondo attraverso il R.I.;
- * organizza seminari di studio;
- * coordina lo scambio di Giovani tra le Nazioni nell'ambito del programma del R.I. per migliorare la comprensione tra i Popoli;
- * fornisce servizi ai Distretti ed ai Club rotariani italiani.

L'Istituto non persegue fini di lucro e trae i mezzi per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali da:

- * contributo dei Soci;
- * contributi di persone fisiche ed Enti pubblici e privati;
- * eventuali erogazioni, lasciti e donazioni;
- * sopravvenienze attive per cessione di beni;
- * iniziative promozionali destinate

alle attività istituzionali;

* rimborsi per prestazioni effettuate ai Soci, ai Distretti ed ai Club e comunque destinate alle finalità istituzionali.

Sono Soci dell'Istituto tutti i Rotariani dei Club appartenenti ai Distretti italiani (al 1 luglio 1999 in numero di 35.718), i quali ultimi hanno il diritto di fruire dell'attività dell'Istituto, ne sono i primi destinatari ed hanno l'obbligo di versare una quota annuale in base alla consistenza distrettuale. Essi sono rappresentati nell'Assemblea dai Governatori in carica, dai loro immediati predecessori e succe-

sori e da un Delegato eletto dai Soci nel corso del Congresso annuale. La qualità di Socio si acquisisce con l'ammissione al R.I. e si perde con la cessazione dell'appartenenza ad un Club dei

Distretti italiani.

Sono Organi dell'Istituto: l'Assemblea dei Soci, il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione (composto dal Presidente e dai Consiglieri nominati - uno per Distretto - dalla Assemblea dell'Istituto su proposta del rispettivo Governatore), il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche ricoperte e le funzioni esercitate, a qualsiasi titolo, da Rotariani per l'Istituto sono gratuite.

Per conseguire i fini istituzionali dettati dallo Statuto l'I.C.R. si muove lungo tre direttive: quella informativa rotariana generale, quello della informazione culturale e quella dei servizi di documentazione.

Sono il profilo dell'informazione "istituzionale" e di quella "culturale" l'Istituto cura la pubblicazione di due riviste a tiratura nazionale (comprese l'Albania e Malta):

"Rotary" e "Realtà Nuova"; ciò, previa autorizzazione del Consiglio centrale del R.I.

Infatti, pur essendo dal 1911 la rivista THE ROTARIAN (pubblicata mensilmente negli U.S.A.) l'organo d'informazione ufficiale per i Rotariani di tutto il Mondo, il R.I. ammette la diffusione di riviste nazionali (ben 28) per consentire una migliore espressione dei costumi e dello spirito dei singoli Paesi.

"Rotary", riconosciuta dal Board quale Organo ufficiale del Rotary International in lingua italiana, ha più di settant'anni ed è unanimemente considerata una delle migliori riviste rotariane in circolazione.

"Realtà Nuova", fondata nel 1927, costituisce un pregevole veicolo di cultura, anche rotariana, particolarmente apprezzata: per il suo carattere multidisciplinare essa viene inviata anche a Biblioteche, Università e Istituzioni culturali.



LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 2000

L'Istituto cura pure la pubblicazione del cosiddetto Annuario dei Soci - efficace archivio sociale, tenuto costantemente aggiornato - ed ha dato alle stampe e diffuso capillarmente altre pubblicazioni non periodiche - a livello monografico - quali l'Elenco Ufficiale delle Classifiche, una sintesi del Manuale di Procedura rotariana, una sintesi sulla Rotary Foundation e sulle sue realizzazioni, talune note sugli Adempimenti fiscali dei Club, gli scritti del PDG Padre Federico Weber, quelli del PDG Luigi Pellizzer (abecedario), il saggio del PDG Omero Ranelletti su Il Rotary e la Chiesa Cattolica, gli scritti rotariani dell'attuale Presidente dell'Istituto PDG Gennaro Maria Cardinale.

E sono in corso di attivazione due nuovi "organi informativi": uno destinato alla Rotory Foundation ed uno riservato al Rotaract ed all'Interact.

Presso l'Istituto è operativo anche un Ufficio Stampa per un efficace collegamento con tutti gli Organi d'informazione, sia della carta stampata che dei mezzi audiovisivi, verso i quali l'Ufficio assunte l'incarico di portavoce dell'attività rotariana in Italia e all'estero. E' in corso di apertura poi, un Centro di documentazione che sarà dotato di una Biblioteca nazionale rotariana per la raccolta delle pubblicazioni realizzate dai Club e dai Distretti (atti di Congressi, volumi commemorativi, opere sul Rotary, scritti su tematiche le più diverse).

L'Istituto segue pure lo sviluppo delle attività culturali e - su segnalazione dei Governatori in carica - coordina e promuove quelle iniziative che, nascendo dai singoli Distretti, ne travalichino i confini. Prima in ordine di tempo è la creazione della citata Biblioteca nazionale basata sulla iniziale dotazione del Centro di documentazione e costituita con il contributo dei Club e dei Distretti d'Italia. A questa si affianca la dotazione operativa di nuovi media, quali Internet, audiovisivi, multimediali ecc. E' allo studio pure l'idea di collane di libri, video, Compact Disc e CD-ROM, oltre che un servizio di collegamento "on line" all'indice ragionato della stampa rotariana e dei libri della predetta Biblioteca nazionale.

Infine, è attivo da tempo un Centro Nazionale per lo Scambio Giovani che provvede a rendere operativo il noto programma internazionale del Rotary. Il riconoscimento ufficiale attribuito recentemente dal Board al Centro ha sanzionato l'incisività e l'efficacia della sua azione in campo internazionale. Da quest'anno esso, completamente rinnovato nella struttura e negli operatori addetti, risulta così articolato: un Presidente, un Segretario, quattro Responsabili di settore Scambi annuali, Scambi brevi, Camp, Handicamp, un delegato del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, dieci delegati distrettuali, due Coordinatori Centro Italia e Sud Italia.

In conclusione, usando le parole del suo attuale Presidente, l'Istituto Culturale Rotariano sta lavorando e lavorerà:

- * nella coerenza, cioè nel rispetto delle regole e degli standard etici della nostra grande Associazione, il Rotary International;
- * nella credibilità, cioè offrendo il proprio contributo per la credibilità del Rotary all'interno ed all'esterno;
- * nella continuità operativa, cioè nel rispetto del passato ma anche nella tensione verso il futuro.

"INSURANCE AND RISK MANAGEMENT"

Relatore prof. Vladimir NANUT

Martedì 18, riunione di club nr. 1348



Argomento che a prima intuizione, specie da parte dei più castigati dall'anagrafe, si rivelava astruso o quanto meno di difficile collocazione in una qualsiasi gestione di una società per fortuna non ancora del tutto svuotata degli antichi ed autentici retaggi umanistici. Ma anche il più renitente alle nuove regole del progresso e della tanto nominata "mondializzazione", si è dovuto arrendere all'evidenza dell'incombente connubio tra il moderno tecnicismo e la consolidata cultura umanistica, grazie appunto a quanto del tema ha spiegato il bravissimo relatore prof. Nanut. Con la forte esperienza del promotore e fondatore della prestigiosa scuola ubicata a Trieste nell'altrettanto prestigiosa sede dell'antica residenza di Ferdinando I° d'Asburgo, per prima cosa ha presentato la stessa MIB School of Management descrivendone finalità e progetti. E' un'istituzione impegnata nella formazione e nello sviluppo di risorse umane per la gestione dei processi aziendali nell'ottica del cambiamento e della globalizzazione. La scuola nasce nel 1988 dalla collaborazione tra il mondo accademico e il sistema imprenditoriale e pur essendo impegnata nella realizzazione di iniziative di Executive Education per dirigenti aziendali e nell'organizzazione di corsi brevi di tipo specialistico per

La Ruota 6

giovani laureati da avviare al mondo del lavoro, ha sempre dedicato e dedica una parte considerevole delle proprie risorse ed energie alla realizzazione dei programmi MBA, ad iniziare dal Master in International Business, che rappresenta il suo corso più prestigioso. Ha parlato in dettaglio di strutture e contenuti del corso, delle metodologie e dell'approccio didattico, dei processi di valutazione dell'apprendimento e delle qualità dei partecipanti nonché delle loro possibili provenienze geografiche. Ha poi messo l'accento su quel nuovo corso che il portafoglio prodotti della scuola offre : il Master in Insurance and Risk Management (MIRM), destinato a formare figure professionali caratterizzate da un'elevata preparazione nel campo assicurativo e del risk management. È stato progettato in stretta collaborazione con alcune delle più importanti realtà imprenditoriali del settore e delle principali società di consulenza italiane per colmare il fabbisogno formativo emerso nel mercato. Il corso, di durata annuale (gennaio-dicembre 2000), si articola su un percorso unitario - sviluppato con l'ausilio delle imprese sostenitrici - che analizza trasversalmente l'intero processo assicurativo, sviluppando in maniera integrata le conoscenze riconducibili a tre diverse aree disciplinari :

- Risk management
- Insurance
- Management delle imprese assicurative.

La prima di queste tre grandi aree riunisce le tematiche di base relative alla teoria del rischio e fornisce ai partecipanti le nozioni e i modelli di analisi necessari ad un'efficiente gestione dei rischi aziendali. L'area dell'Insurance raggruppa, invece, le conoscenze necessarie all'esame delle formule assicurative presenti sul mercato e dei loro profili tecnico-attuarii e finanziari. Tali conoscenze servono ai partecipanti per concentrarsi successivamente sullo studio dei prodotti a più alto contenuto innovativo. L'ultima delle tre aree disciplinari è quella nella quale il MIB - School of Management apporta le sue competenze specifiche fornendo al programma didattico un taglio inedito ed originale, che integra le esigenze di specializzazione in materia assicurativa con un approccio aziendale

basato sui più moderni modelli di management. In quest'area vengono approfonditi gli aspetti riguardanti le strategie di sviluppo delle aziende assicurative e il governo strategico delle diverse attività costituenti il processo assicurativo.

Il corso si completa con un periodo di stage svolto presso le aziende partner durante il quale i partecipanti sono tenuti a sviluppare un project-work, concordato con la Scuola e l'impresa ospitante. La quota di partecipazione al Master è di £.20.000.000 (iva esclusa), interamente coperta da borse di studio messe a disposizione dei candidati da parte delle imprese che sostengono il MIRM. È previsto un contributo dei partecipanti per le spese di iscrizione e per il materiale didattico e di consumo, nella misura di £.2.500.000 (iva esclusa). La domanda di ammissione alle selezioni deve pervenire alla Scuola entro e non oltre il 15 novembre 2000. Il corso è riservato a 30 giovani laureati (età massima 30 anni), provenienti di preferenza da facoltà economiche e tecniche e con un eccellente percorso di studi (minimo punteggio di laurea 100/110), una chiara inclinazione ad una carriera di tipo manageriale, nonché una buona conoscenza della lingua inglese. In definitiva l'interessantissima serata è servita per conoscere l'esistenza nel contesto socio-economico regionale di una qualificata Business School di livello europeo, proiettata alla ricerca dell'eccellenza nell'ambito delle migliori risorse umane. Sarà vantaggio di tutti, specie dei maggiori interessati, sostenere al fine di salvaguardare e sviluppare una realtà formativa di élite che rappresenta un patrimonio prezioso per tutta la comunità locale.



Incontro ufficiale con il Rotary Club di Kitzbühel (Lignano Sabbiadoro 2-4 giugno 2000)



In previsione dell'incontro ufficiale che si terrà con il nostro club contatto di Kitzbühel, si invitano caldamente tutti i soci a partecipare.

L'apprestamento del programma, da concordare con gli amici di Kitzbühel, anche a causa dell'indisponibilità di Gastone ha subito ritardo, per cui non siamo in grado di pubblicarlo.

In linea di massima:

- 1) la conviviale ufficiale si terrà venerdì 2/6 sera presso l'amico Aldo a Gradiscutta di Varmo,
- 2) sabato 3/6 ci sarà la gita in pullman ad Aquileia, Grado e Palmanova;
- 3) domenica 4/6 saluti in libertà.

Tenendo conto della mancata nostra visita a Kitzbühel (alla quale peraltro saremmo stati veramente pochini....) nonché del loro preannunciato arrivo in numero piuttosto consistente cerchiamo per favore essere numerosi sia alla conviviale che alla gita.

Quest'ultima in particolare sarà certamente piacevole occasione di svago oltre che di rafforzamento dell'amicizia reciproca.





HANDICAMP ITALIA 2000 Isola di Albarella 20 maggio - 3 giugno

Con la collaborazione morale ed economica dei comuni di Rovigo ed Adria, il Rotary International - Distretto 2060° - organizza

I'HANDICAMP ITALIA 2000

GIOVANI INVITATI

Sono disponibili 50 posti per handicappati fisici provenienti da Paesi Europei, età: 17-25 anni, con accompagnatore se necessario.

SEDE DELL'HANDICAMP Isola di Albarella

LINGUE OPERATIVE Italiano, inglese, francese, tedesco.

FINALITÀ

Incontrarsi, conoscersi, fare nuove amicizie.

ATTIVITÀ

Giochi e sport, mare, piscina, trattenimenti musicali.

ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti dovranno essere adeguatamente assicurati.

ADESIONI

Dovranno pervenire entro il 1° Maggio 1999.

SPESE

Tutte le spese dell'ospitalità sono a carico dell'organizzazione.

INDIRIZZI

Prof. Lorenzo Naldini
Via D. Piva, 66 - 45100 ROVIGO
Tel. 0425 30775 - cell. 0360 926653

SEDE DEL CAMPO

Isola di Albarella - 45100 ROSOLINA - ROVIGO
Tel. 0426 330012-0426 332202

TORNA PRESTO CARO GASTONE...



Un improvviso brutto scossone ha fatto vacillare una delle colonne portanti del nostro club: Gastone per un momento ha ceduto allo stress. da Rotary!!!

Battuta a parte, come sappiamo, imprevedibilmente è stato ricoverato presso l'ospedale di S. Daniele del Friuli e sottoposto ad un impegnativo intervento chirurgico, per fortuna e capacità degli ottimi amici medici, molto ben riuscito. Ora Gastone è a casa e sta recuperando fisico e voglia di riprendere l'inimitabile suo ritmo di lavoro per il club e per il Rotary.

Torna presto, caro Gastone, anche noi fremiamo di riaverti come e meglio di prima, in modo particolare Riccardo che con te al suo fianco si accinge a prendere le redini del sodalizio per il nuovo anno rotariano 2000-2001.

Tanti affettuosi auguri da tutti noi, ti vogliamo un gran bene!

10/11 Giugno 2000 CONGRESSO DISTRETTUALE A MERANO

Tema: "Il linguaggio universale della cultura: dalla divisione alla comunione dei popoli d'Europa".

Sede: Sala Congressi nel Palazzo delle Terme di Merano.

Il programma prevede: venerdì 9, alle ore 19.30, Get Together con cena dei Past Governatori alla Club House del Golf di Lana (presso Merano), tel. +39 - 0473 - 564696. Quindi, sabato 10 alle ore 10.00, apertura dei lavori; alle ore 12.30 colazione di lavoro al "Pavillon des Fleurs"; dalle ore 15.00 alle ore 17.00 ripresa dei lavori congressuali presso il Palazzo delle Terme.

Alle ore 20.30, Cena di Gala al Kursaal, con sorprese artistiche e folclore.

Domenica 11, alle ore 11.30, S. Messa Ecumenica, quindi, alle ore 13.00, visita al castello Trautsmann Dorf (Castel di Nova).

E' possibile un ampliamento del programma con visite culturali e turistiche alla città di Merano.



La Conoscenza delle norme rotariane

Molte volte nel Rotary si fa poco per il timore di agire in modo sbagliato, in quanto poco si conoscono le norme che regolano i comportamenti nel club e dei club.

Spesso poco si fa però per conoscere meglio queste norme.

E' compito della formazione e dell'informazione rotariana stimolare la loro divulgazione.

Ma è compito di ogni socio cercare di apprenderle, di approfondirle, di farle proprie.

Solo chi ben conosce le regole è in grado di agire in modo pieno e corretto e partecipare in modo ottimale all'attività di un organismo.

Si tratta perciò di leggerle e di esaminarle.

Sicuramente non di evitarle, ritenendo di conoscerle già per scienza innata.



Uno dei principali compiti di un rotariano è il proselitismo.

Ma il modo di affrontare il problema varia notevolmente da socio a socio.

C'è che non tenta neanche di avvicinare un potenziale nuovo socio per il timore di errori, c'è chi al contrario sarebbe portato a candidare senza le necessarie cautele.

Tanto sull'argomento se ne è parlato, tanto se ne parlerà.

Sicuramente però, per agire al meglio, è necessario conoscere bene, soprattutto in questa parte, le regole.

Il Presidente Giorgio Maraspin ha predisposto un elaborato contenente "Suggerimenti al socio che voglia propone nuovo socio".

Data la sua mole, e la conseguente impossibilità a pubblicarlo sulla "Ruota" l'elaborato è distribuito a parte, unitamente al bollettino di maggio.



Carlo Ravizza dice che per essere buoni Rotariani non occorre essere ad ogni costo amici, perché l'amicizia è un bene raro, un bene che non si trova con facilità nella vita quotidiana.

Pur tuttavia è altrettanto certo che, come Rotariani, non bisogna nemmeno essere nemici. Bisogna, invece, se proprio non si può essere amici, salire uno per uno i gradini che portano all'amicizia, fermandosì, se questa proprio non la si può raggiungere, sul gradino più confacente allo stato delle cose. Ma quali sono questi gradini?

Dall'indifferenza, che è il pianerottolo, si sale alla tolleranza, dalla tolleranza al riconoscimento; dal riconoscimento al rispetto; dal rispetto alla stima, alla condivisione e infine all'amicizia.

Sono gradini che bisogna conquistare giorno per giorno. Frequentarsi aiuta: si scoprono i punti di contatto, e spesso le idee altrui sono una piacevole sorpresa. È bene, dunque, andare in molti alle conviviali, mescolarsi nei tavoli, partecipare alle gite, incontrarsi alle feste.

Molti club hanno avuto in passato brutte sorprese: gite volute da tutti con l'effettiva partecipazione, alla fine, di 6-8 persone; incontri accettati e poi disertati. Si può capire che a dar forfait siano gli anziani, ma i quarantenni, perché?

ASSIDUITA' DEI SOCI NEL MESE DI MARZO 2000

	Riunione nr. 1342 del 04/03/00	Riunione nr. 1343 del 14/03/00	Riunione nr. 1344 del 21/03/00	Riunione nr. 1345 del 28/03/00	% presenza
ANDREANIV.	D	D	D	X	***
ANDRETTA M.	D	D	D	D	***
ARMANDO S.	X	O	X	X	75%
BALDASSINI P.G.	X	O	X	O	50%
BASSANIM.	O	O	O	O	0%
BERNAVIA A.	O	X	O	O	25%
BIANCHINI	D	D	D	X	***
BOEM M.	O	O	O	O	0%
BORGHESAN A.	O	X	X	X	75%
BULFONIA.	O	O	X	X	50%
BUTTOLO L.	D	D	D	D	***
CARNEVALIM.	O	X	X	X	75%
CARONNA R.	X	X	X	X	100%
CHIARCO S.G.	+	+	+	+	100%
CICUTTIN G.	X	O	O	O	25%
CLISELLI L.	X	X	X	X	100%
COLLAVINI W.	X	X	O	X	75%
D'ANDREIS R.	O	X	X	X	75%
DE MARTIN P.	X	X	X	X	100%
DILENARDO O.	X	O	X	X	75%
ESPOSITO G.	O	X	X	O	50%
FABBRO A.	O	X	X	X	75%
FABRIS E.	X	X	X	X	100%
FALCONE G.	X	X	X	X	100%
FANTINIE.	D	D	D	D	***
FERRO L.O.	X	O	X	X	75%
FRANZOI D.	D	D	X	D	***
GASPARINI D.	X	X	X	X	100%
GASPARINI M.	O	X	X	X	75%
KECHLER C.S.	O	O	O	O	0%
LAZZONI G.	X	X	X	X	100%
MAMMUCI R.	X	X	O	X	75%
MARASPIN G.	X	X	X	X	100%
MOLINARI F.	O	O	X	O	25%
MONTRONE G.	X	O	O	X	50%
MORASSUTTI A.	O	O	X	X	50%
MORSON G.	O	X	X	O	50%
MOTTA C.	O	X	X	X	75%
MUMMOLO L.	O	O	X	X	50%
MURELLO L.	X	X	O	X	75%
OLIVIERI T.	X	X	X	X	100%
PELLA R.	O	X	O	X	50%
PERSIC M.	O	X	X	X	75%
PITTARO P.	D	D	X	D	***
PIVETTA M.	X	O	O	X	50%
PROPEDO G.	O	O	X	X	50%
ROMANZIN R.	O	O	X	O	25%
SERAFINI G.L.	X	+	X	X	100%
SERENA M.	O	O	O	O	0%
SIMEONI V.B.	O	X	X	X	75%
TAMAGNINI R.	D	X	X	D	***
VIDOTTO C.A.	O	X	X	D	50%
ZANIN G.	O	X	X	X	***
ZUCCHI V.	O	X	X	O	75%

X = presenza + = presenza in altri club

O = assenza D = dispensa C = congedo

PRESENZA CLUB: 66%

COMPLEANNI

Auguri di Buon Compleanno agli amici Alessandro BULFONI (23.5) e Aligi SERAFINI (26.5).



33054 LIGNANO SABBIADORO

(UD) Italia

Viale Europa, 21

Tel. 0431/73660

Fax. 0431/73636 - 73845

HOTEL - APPARTAMENTI

aperto tutto l'anno

Piscina, Tennis, Sauna, Parco,

Garages, Sala Congressi

Ristorante "Garden City"